

AVVISO PUBBLICO PER LA DISTRIBUZIONE DI RISORSE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE, NONCHÉ DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE VERSANO IN STATO DI BISOGNO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA”

In esecuzione del Decreto Legge del 23 novembre 2020, n. 154 “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (ODPDC) N. 658 del 29 marzo 2020, ai cui allegati il Decreto rinvia, e al D.L.73/2021, nonché in esecuzione della Delibera di Giunta comunale n. ___del ___/09/2021, è indetto il presente avviso pubblico.

Articolo 1. Finalità

1.1 Con il presente avviso pubblico il Comune di Fara Gera d'Adda intende attuare le misure richiamate dagli ordinamenti legislativi sopracitati, individuando la platea dei beneficiari e il relativo contributo, tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica e tra quelli in stato di bisogno. Gli interventi riguardano misure di solidarietà alimentare, pagamento del Canone di locazione, utenze domestiche e TARI.

1.2 Il presente avviso pubblico disciplina:

- l'erogazione di misure urgenti di **solidarietà alimentare, attraverso buoni spesa e/o pacchi alimentari**, di valore variabile, spendibili presso esercizi commerciali di generi alimentari iscritti in apposito elenco “aperto” e senza scadenza, pubblicato sul sito istituzionale, in seguito a manifestazione d'interesse degli stessi esercizi commerciali per la misura in oggetto;
- l'erogazione di un contributo a sostegno del Canone di locazione;
- l'erogazione di un contributo per le utenze domestiche e TARI;

Articolo 2. Risorse

1. Le risorse complessive per la finalità del presente provvedimento deliberato con atto di G.M n. _____ammontano a totali € 33.131,00 destinati a:
2. Euro 8.131,00 in buoni alimentari;
3. Euro 12.000,00 per canoni di locazione
4. Euro 13.000,00 per le utenze domestiche di cui:
 - 5.000,00 per la TARI
 - 8.000,00 per luce, gas, acqua

Articolo 3. Requisiti di accesso

❖ SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

Possono accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare previste **i cittadini residenti** nel Comune alla data di presentazione della domanda in condizione di difficoltà economica **per riduzione del reddito derivante da emergenza sanitaria da Coronavirus ossia:**

1. Perdita del posto di lavoro;
2. Consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. Mancato rinnovo dei contratti a termine;
4. Cessazione di attività libero-professionali

ALLEGATO1

- 5. Malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;
- 6. Altra condizione di difficoltà economica certificata

Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea si richiede il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità.

Di norma non sono ammessi all'erogazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare le persone beneficiarie di altri sostegni economici, quali a titolo esemplificativo sia sostegni diretti statali per l'emergenza Coronavirus, che altre forme di sussidio generici (es. Reddito di Cittadinanza, Naspi, altri contributi comunali e di ambito) percepiti nel 2021.

Importo dei buoni spesa e condizioni di utilizzo

- a) L'importo dei buoni spesa, fruibili solo per una volta da ciascun nucleo familiare richiedente nell'ambito del presente avviso, è definito sulla base del punteggio ottenuto secondo i seguenti criteri:

CRITERI		PUNTEGGI	
ISEE			
Da 0,00 < € 4.500,00		20	
Da 4.501,00 A € 9.000,00		10	
Da 9.001,00 a 15.000,00		0	
numero componenti il nucleo familiare			
1		2	
2		4	
3		6	
4		8	
5 e oltre		10	
Soglie di povertà assoluta Istat			
Scostamento percentuale dalla soglia di povertà			Numero componenti Soglia media mensile
da 0% a 10%	5	1	714,45
da 11% a 30%	10	2	986,36
da 31% a 60%	25	3	1261,30
da 61% a 90%	30	4	1526,28
da 91% a 100%	40	5	1.835,32
Spese fisse mensili (Affitto, mutuo prima casa, alimenti figli, finanziamento auto - 1 macchina per nucleo)			

ALLEGATO1

Incidenza della spesa fissa mensile sul reddito medio sulla base dei redditi dichiarati in DSU	
< al 20%	5
da 20% a 44%	15
da 45% a 69%	25
da 70% a 100%	30

Il buono/pacco spesa è un contributo una tantum determinato come nella tabella seguente:

Punteggio ottenuto	Importo una tantum buono / valore pacco
< 12 punti	€ 0,00
12 punti	€ 150,00
da 12 a 25 punti	€ 250,00
da 26 a 50 punti	€ 350,00
da 51 a 75 punti	€ 450,00
da 76 a 100 punti	€ 550,00

2. Il buono spesa, non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario individuato, né in alcun modo monetizzabile. Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso, anche parziale, di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.

3. Il buono spesa ha **validità massima fino al 31/12/2021**.

❖ CANONE DI LOCAZIONE

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari:

- non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- ISEE ordinario max. fino a € 15.000,00;
- essere residenti nell'alloggio in locazione sul mercato privato oggetto di richiesta di contributo da almeno un anno, a partire dalla data del presente provvedimento;
- nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.;
- non essere titolare di un contratto di locazione per un alloggio SAP (Servizio Abitativo Pubblico).

Il contributo verrà erogato a nuclei familiari in condizioni di difficoltà economiche, di seguito elencate:

- Perdita del posto di lavoro;
- Consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- Mancato rinnovo dei contratti a termine;
- Cessazione di attività libero-professionali
- Malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;

6. Altra condizione di difficoltà economica che comporti un'incidenza dell'affitto (escluse spese e oneri accessori) sul reddito familiare complessivamente disponibile pari o superiore al 30%

Le difficoltà economiche sopra esposte potranno essere derivanti da situazioni connesse all'emergenza sanitaria, ma anche legate ad eventi manifestatisi a partire dal 1/1/2020 o comunque a partire dalla data di decorrenza del contratto di affitto.

In ogni caso le condizioni sopraelencate dovranno essere dimostrate mediante idonea documentazione, così come dettagliato nell'Allegato A

La priorità per l'ammissione al beneficio sarà per le persone che a partire dal 01/01/2021 **NON hanno percepito fondi da:**

- contributo MISURA UNICA SOSTEGNO LOCAZIONE Ambito di Treviglio Anno 2021;
- i cittadini beneficiari di interventi di sostegno abitativo a favore di coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio economico" ai sensi della D.G.R. n. 2469/2019, del Decreto n. 3167/2020 e del decreto n. 3930/2020 con scadenza 31.12.2021;
- altri contributi comunali per il sostegno alla locazione;

Il contributo assegnato ai cittadini sarà erogato direttamente al/i proprietario/i a copertura dei canoni di locazione non versati o da versare. (Allegato b1)

In caso di esito favorevole dell'istruttoria della domanda presentata sarà riconosciuto un contributo fino a 4 mensilità di canone e comunque non oltre € 1.200,00 ad alloggio.

Nel caso in cui il nucleo familiare del cittadino richiedente abbia beneficiato/sia assegnatario della misura di sostegno solidarietà alimentare gestita dal Comune (buoni-spesa / pacchi alimentari di cui alla Ordinanza di Protezione Civile 658/2020- seconda tranche di finanziamenti statali dicembre 2020) il contributo assegnabile verrà decurtato dell'importo equivalente al beneficio ricevuto per la solidarietà alimentare.

❖ **UTENZE DOMESTICHE E TARI**

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari:

- a. ISEE ordinario max. fino a € 15.000,00;
- b. essere in regola con il pagamento delle utenze e della Tari

Il contributo verrà erogato a nuclei familiari in condizioni di difficoltà economiche, di seguito elencate:

1. Perdita del posto di lavoro;
2. Consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. Mancato rinnovo dei contratti a termine;
4. Cessazione di attività libero-professionali
5. Malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;
6. Altra condizione di difficoltà economica certificata

Le difficoltà economiche sopra esposte potranno essere derivanti da situazioni connesse all'emergenza sanitaria, ma anche legate ad eventi manifestatisi a partire dal 1/1/2020.

In ogni caso le condizioni sopraelencate dovranno essere dimostrate mediante idonea documentazione, così come dettagliato nell'Allegato A

L'attribuzione dell'importo del **contributo TARI e UTENZE DOMESTICHE** è definito in base

alle fasce ISEE e sono **relative alle bollette dell'anno in corso per le utenze domestiche e la bolletta TARI anno 2020**

VALORE ISEE	% DI CONTRIBUTO SULLE UTENZE/TARI
Da € 0,00 a € 4.500,00	100%
Da € 4.501,00 a € 9.000,00	60%
Da € 9.001,00 a € 15.000,00	40%

Fino ad un massimo di € 750,00 per le utenze domestiche

Nel caso in cui il nucleo familiare del cittadino richiedente abbia beneficiato/sia assegnatario della misura di sostegno solidarietà alimentare gestita dal Comune (buoni-spesa / pacchi alimentari di cui alla Ordinanza di Protezione Civile 658/2020- seconda tranche di finanziamenti statali dicembre 2020) il contributo assegnabile verrà decurtato dell'importo equivalente al beneficio ricevuto per la solidarietà alimentare

Articolo 5. Presentazione della domanda

1. Le persone in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico possono presentare domanda di assegnazione dei contributi all'ufficio Protocollo del Comune di Fara Gera d'Adda fino a _____ compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale del Comune <https://www.comune.farageradadda.bg.it/> e inviandolo esclusivamente per mail al seguente indirizzo info@comune.farageradadda.bg.it

2. alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia della Carta di Identità del richiedente in corso di validità;
- titolo di soggiorno per i cittadini extra UE;
- contratto di affitto vigente in corso di validità (con registrazione ed eventuali proroghe)
- allegato b1 – dichiarazione del proprietario/i dell'immobile, compilata in ogni parte, sottoscritta e con allegata copia del documento di identità dello stesso (**solo per il contributo relativo al canone di locazione**);
- fotocopie delle ricevute di pagamento delle utenze domestiche (settembre 2020/2021) e della **TARI 2020**, (**solo per il contributo relativo alle utenze domestiche e TARI**)
- certificazioni relative a mutui, finanziamenti, cessioni del quinto.

3. I Servizi Sociali comunali effettueranno la valutazione delle richieste pervenute, verificando l'ammissibilità delle richieste ricevute. I servizi sociali provvederanno altresì a informare i richiedenti sull'esito della procedura (assegnazione o non assegnazione).

4. L'assegnazione dei benefici avviene fino ad esaurimento dei fondi disponibili secondo l'ordine di ricezione della domanda

Articolo 6. Controlli

1. L'azione di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel presente avviso pubblico. Per svolgere la necessaria azione di controllo, il Comune si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

2. Considerata la difficoltà di produrre le attestazioni comprovanti gli stati e le dichiarazioni che integrano il possesso dei requisiti di ammissione al buono spesa, gli uffici competenti potranno eseguire un controllo ex post sulle richieste prive di attestazioni o con certificazioni non complete.

2. Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

3. Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 alla revoca del beneficio e attiva le procedure di recupero.

Articolo 7. Condizioni e modalità di utilizzo dei buoni spesa

1 - La consegna buoni spesa è effettuata al soggetto che ha presentato la domanda ed è subordinata alla verifica, da parte dell'incaricato, del documento d'identità del richiedente beneficiario, dichiarato dallo stesso in sede di istanza.

2 – i buoni spesa sono consegnati presso il luogo indicato nella comunicazione all'interessato, in giorni e orari specifici, nel rispetto di apposite misure di prevenzione a tutela dell'utente e del personale in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della diffusione e del contagio da virus Covid-19.

3 – i buoni spesa consegnati al beneficiario, previa identificazione, non sono trasferibili, né cedibili a persone diverse dal beneficiario, né in alcun modo monetizzabile. Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso, anche parziale, di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.

4 – i buoni spesa sono utilizzabili in tutti gli esercizi commerciali iscritti in apposito elenco pubblicato sul sito istituzionale, in seguito a manifestazione d'interesse degli stessi esercizi commerciali per la misura in oggetto.

Articolo 8. Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 - GDPR

1. I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati:

- a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al buono spesa e la determinazione del buono spesa stesso, secondo i criteri di cui al presente avviso pubblico, e il loro mancato conferimento può comportare la mancata erogazione del servizio richiesto e l'esito negativo della pratica;
- b) sono raccolti dai soggetti appositamente autorizzati al trattamento di tali dati e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il buono spesa e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
- c) possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- d) non sono soggetti a diffusione generalizzata.

2. I dati personali saranno trattati in forza delle seguenti basi giuridiche:

- a) necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte del Comune;
- b) necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Comune.

Nel caso specifico, il trattamento viene effettuato in forza di quanto previsto dall'ordinanza dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020.

3. I dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità illustrate al punto 1 lett. b) della presente informativa. I dati potranno essere conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari.
4. La normativa sulla privacy (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Per l'esercizio dei propri diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali sono comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare: Comune di FARA GERA D'ADDA, C.F. e P.IVA C.F./P.IVA: 00294190160 ai recapiti istituzionali o al Responsabile della protezione dei dati personali all'indirizzo email: info@comune.farageradadda.bg.it. ove ritenga lesi i suoi diritti, l'interessato potrà tutelarsi proponendo reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.
5. Titolare del trattamento è il Comune di FARA GERA D'ADDA, C.F. e P.IVA: 00294190160.